

Venezia 17 Giugno 2016

Nuovo patto dei Sindaci: Esperienze a confronto

Verso il Piano Clima

L'esperienza di Este

Ing. Roberto Picello



MAYORS ADAPT

THE COVENANT OF MAYORS INITIATIVE
ON ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE

Il percorso del Comune di Este

Dal Patto dei Sindaci al Mayors Adapt

Il Comune di ESTE ha aderito al Patto dei Sindaci il 22 marzo 2011 e si è impegnato a redigere il PAES, piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Con Deliberazione C.C. n.37/2014 ha poi aderito al Mayors Adapt, sottoscrivendo a Bruxelles, con altri 200 Sindaci, il documento di impegno a redigere entro due anni un Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici.



PAES

OBIETTIVO: ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica entro il 2020

START: le emissioni di CO2 nel territorio per l'anno di riferimento

RISULTATO: azioni mirate alla riduzione dei consumi energetici per la riduzione delle emissioni

PIANO CLIMA

OBIETTIVO: ridurre il rischio nel territorio causato dai cambiamenti climatici

START: analisi delle vulnerabilità e degli strumenti vigenti

RISULTATO: azioni mirate all'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso l'integrazione e aggiornamento dei vari strumenti piani

Il Piano Clima

Cos'è, a cosa serve

Il “Piano di adattamento ai cambiamenti climatici”, in breve PIANO CLIMA, punta ad integrare la strategia di mitigazione con quella di adattamento ai cambiamenti climatici in un contesto territoriale che vada oltre i confini amministrativi.

L’obiettivo socio-ambientale è di preparare l’amministrazione ed i cittadini a fronteggiare in modo più efficace le ondate di calore, siccità, alluvioni e altre conseguenze dei mutamenti climatici, riducendo al tempo stesso le vulnerabilità esistenti del territorio.

ADATTAMENTO:

anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico e prevenire o minimizzare i danni



ADATTAMENTO e MITIGAZIONE



MITIGAZIONE:

ridurre le emissioni di gas effetto serra rilasciate nell’atmosfera per limitare il cambiamento climatico

Este si sta impegnando in questo nuovo capitolo: la redazione del “Piano Clima”.

PAES + CLIMA = PAESC



Dichiarazione di Intento “Adesione Mayors Adapt”

Il sottoscritto intendo rispettare l'impostazione per fasi descritta di seguito:

- valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connesse ai cambiamenti climatici ...
- individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo e la presentazione di una strategia di adattamento locale o dei relativi documenti di adattamento ...
- Attuare azioni locali di adattamento
- Monitorare e valutare regolarmente i processi compiuti
- Riferire con cadenza biennale in base al quadro dell'iniziativa
- Adeguare la strategia di adattamento locale di conseguenza



A - ANALISI DELLO STATO DI FATTO

- Profilo climatico locale di Este
- Individuazione vulnerabilità del territorio
- Valutazione interventi previsti nella programmazione esistente

B – IL PIANO DI ADATTAMENTO

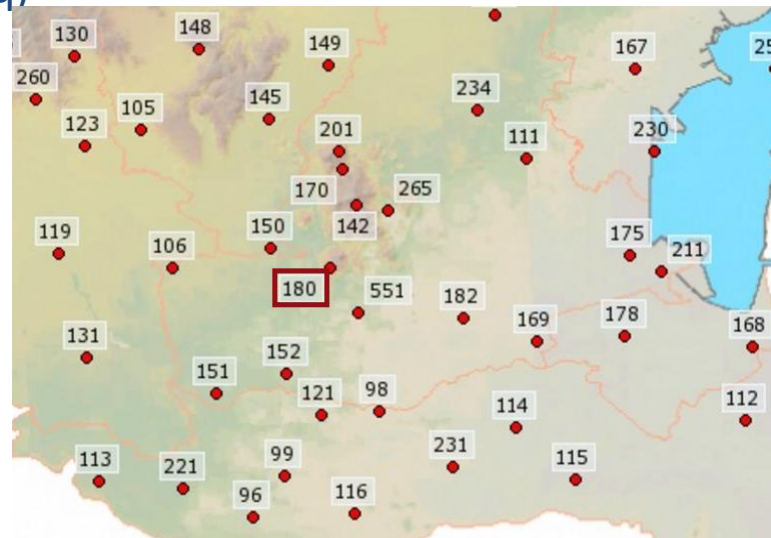
- Strategia di adattamento – COSA FARE
- Le misure di adattamento – COME FARE

Il PCL o Profilo Climatico Locale è lo strumento base da cui partire per analizzare le vulnerabilità del territorio collegate ai cambiamenti climatici e quindi sviluppare delle strategie di adattamento. Il PCL intende analizzare sulla base dei dati ARPAV, in primo luogo il territorio di Este facendo riferimento ai dati meteo climatici disponibili con l'obiettivo di definire una Baseline Climatica

Le grandezze analizzate, desunte dalla stazione di Este- Calaone, sono:

- Precipitazione (mm)
- temperatura aria (C°)
- radiazione solare globale (MJ/mq)
- umidità relativa (%)

Stazione	Este - Calaone	
Anno	2015	
Quota	69	m s.l.m.
Coordinata X	1708384	Gauss-Boaga
Coordinata Y	5013285	fuso Ovest
Comune	ESTE (PD)	

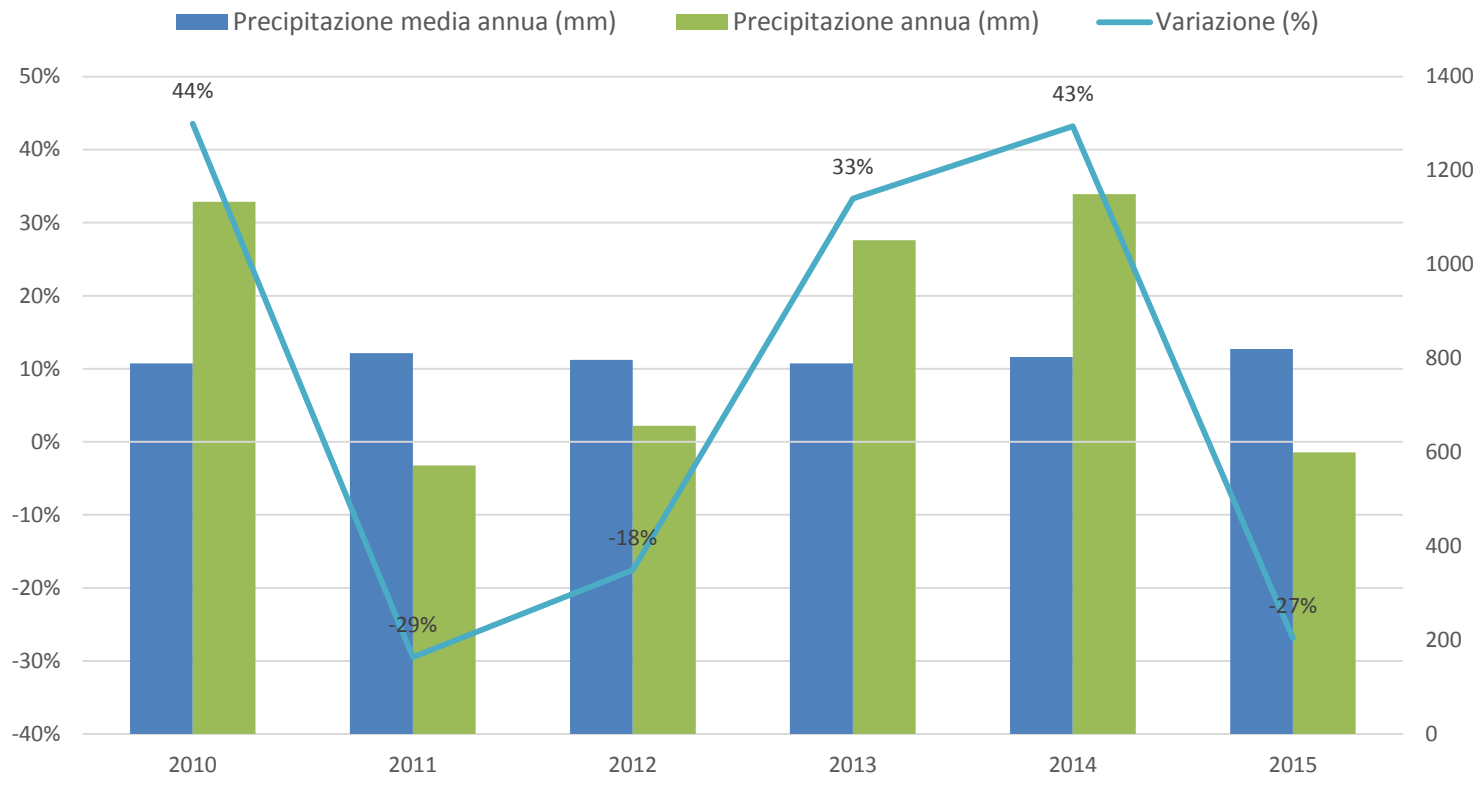


Per poter definire certi fattori o fenomeni ambientali come causa di vulnerabilità del territorio è necessario valutare i fenomeni climatici attraverso degli indicatori;

con l'aiuto degli indicatori sarà poi possibile individuare quei fenomeni che causano vulnerabilità.

Este ha utilizzato gli stessi indicatori usati da ARPAV per comunicare i dati climatici e renderli comprensibili a chi consulta la loro pagina web.

STATO ATTUALE		TREND DEL FENOMENO
	POSITIVO	In miglioramento
	INTERMEDIO O INCERTO	Stabile o incerto
	NEGATIVO	In peggioramento



FENOMENO PRECIPITAZIONE

STATO ATTUALE

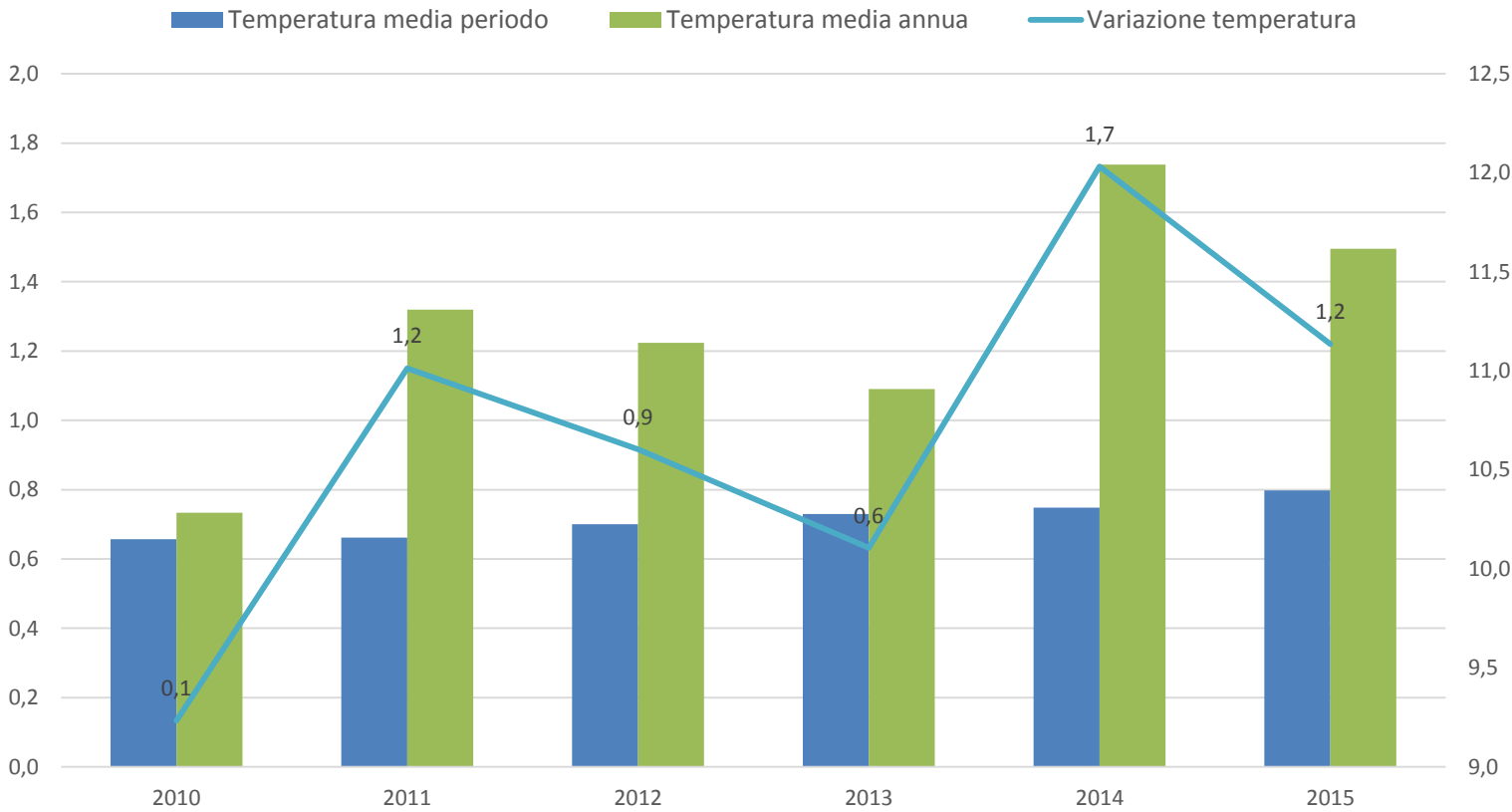


INTERMEDIO O INCERTO

TREND DEL FENOMENO

Stabile o incerto

NOTA: La media è calcolata nel quinquennio precedente all'anno di riferimento.



FENOMENO TEMPERATURA

STATO ATTUALE



NEGATIVO

TREND DEL FENOMENO

In peggioramento

NOTA: La media è calcolata nel quinquennio precedente all'anno di riferimento.

L'indice SPI - Standard Precipitation Index - è l'indicatore maggiormente utilizzato a livello internazionale per descrivere gli eventi estremi, in particolare la siccità.

L'indice SPI quantifica il deficit di precipitazione per diverse scale dei tempi.

Classe	Indice SPI
Grave >2	>3
	da 2.5 a 2.99
	da 2 a 2.49
Severamente umido	da 1.50 a 1.99
Moderatamente umido	da 1 a 1.49
Vicino al normale	da -0.99 a 0.99
Moderatamente siccitoso	da -1.49 a -1
Severamente siccitoso	da -1.99 a -1.5
Estremamente siccitoso < -2	da -2.49 a -2
	da -2.99 a -2.5
	<-3

SPI	Inverno 3 mesi	Primavera 3mesi	Estate 3 mesi	Autunno 3mesi	Anno 12 mesi
2010	+2	+1	0	+1	+2
2011	0	-1	-1	-1	-1
2012	-1	-1	0	+1	-1
2013	+3	+1	-1	0	+2
2014	+2	+1	+2	-1	+2
2015	0	0	-1	-1	-1

FENOMENO SICCAITA'

STATO ATTUALE



NEGATIVO

TREND DEL FENOMENO

Stabile o incerto

Dall'analisi dello stato di fatto degli strumenti di pianificazione esistenti e dal confronto con i dati meteorologici del Profilo Climatico Locale, è stato possibile identificare per il Comune di Este negli ultimi anni i campi di vulnerabilità del territorio.

Poiché gli effetti dei cambiamenti climatici sono molteplici e spesso legati tra loro da condizioni di causa effetto si è scelto di analizzarli distinguendoli in tre macro gruppi:

VULNERABILITA'

Eventi meteorologici intensi e bacino scolante

Scarsità e qualità della risorsa idrica

Aumento temperature e ondate di calore

L'analisi e l'individuazione delle vulnerabilità sono propedeutiche alla valutazione degli interventi già previsti nei piani e alla loro integrazione e implementazione per definire le azioni del Piano Clima.

VULNERABILITA'

Eventi metereologici intensi e bacino scolante

L'indicatore del fenomeno precipitazione riporta uno **stato incerto** per la situazione attuale e anche per il trend in atto, in quanto si alternano anni molto piovosi ad anni poco piovosi.

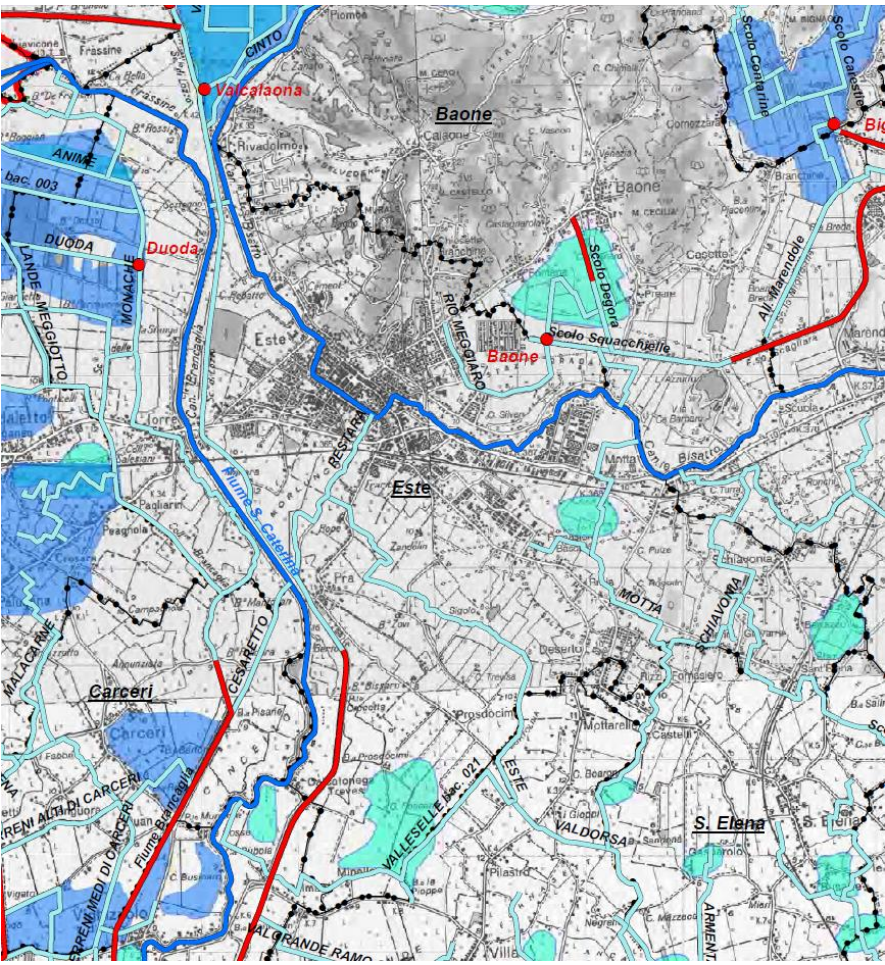
Allo stesso modo l'indicatore fenomeno siccità calcolato tramite lo SPI evidenzia che negli ultimi anni la situazione stagionale si è discostata dai livelli di normalità arrivando ad alti valori di umidità (fino a +3 nella scala dello SPI).

La grande quantità di precipitazione sommata all'aumentare dell'intensità di precipitazione dei fenomeni relativamente brevi è una delle cause del dissesto idrogeologico sul territorio, già identificato dal PAT e dal Piano delle Acque



VULNERABILITA'

Eventi meteorologici intensi e bacino scolante



Legenda

- Comprensorio Adige Euganeo
- Limite di Comune
- Limite di Provincia
- Rete idraulica consorziale
- Canali consorziali pensili che in caso di rotte arginali danno luogo ad allagamenti
- Canali pensili di competenza Regionale che in caso di rotte arginali danno luogo ad allagamenti di zone estese
- Impianti idrovori consorziali
- Impianti idrovori privati
- Aree altimetricamente depresse rispetto al livello del mare e quindi esposte al pericolo di allagamenti anche in sola assenza di funzionamento delle idrovore
- Aree allagate con maggiore frequenza
- Aree allagate con minore frequenza

VULNERABILITA'

Scarsità e qualità della risorsa idrica

La vulnerabilità della risorsa idrica rispetto ai cambiamenti climatici va analizzata rispetto al tipo di utilizzo finale, civile o agricolo.

Il consumo civile risulta in diminuzione.

Dal punto di vista della disponibilità idrica a livello acquedottistico non si registrano vulnerabilità.



DATI CVS S.p.A.	2011	2012	2013	2014	2015
Consumo domestico (mc)	859.317	447.083	806.373	780.907	780.243
Abitanti Este	16.806	16.568	16.480	16.734	16.581
Consumo per abitante (l/ab/gg)	140	74	134	128	129

VULNERABILITA'

Scarsità e qualità della risorsa idrica

Per quanto riguarda la disponibilità idrica dei corsi d'acqua del territorio, si riscontra una certa difficoltà al reperimento della risorsa nei periodi di siccità.

Se da un lato abbiamo la necessità di far defluire velocemente la precipitazione per evitare allagamenti, dall'altra nasce la necessità di trattenere l'acqua per poter far fronte ai bisogni irrigui.



VULNERABILITA'

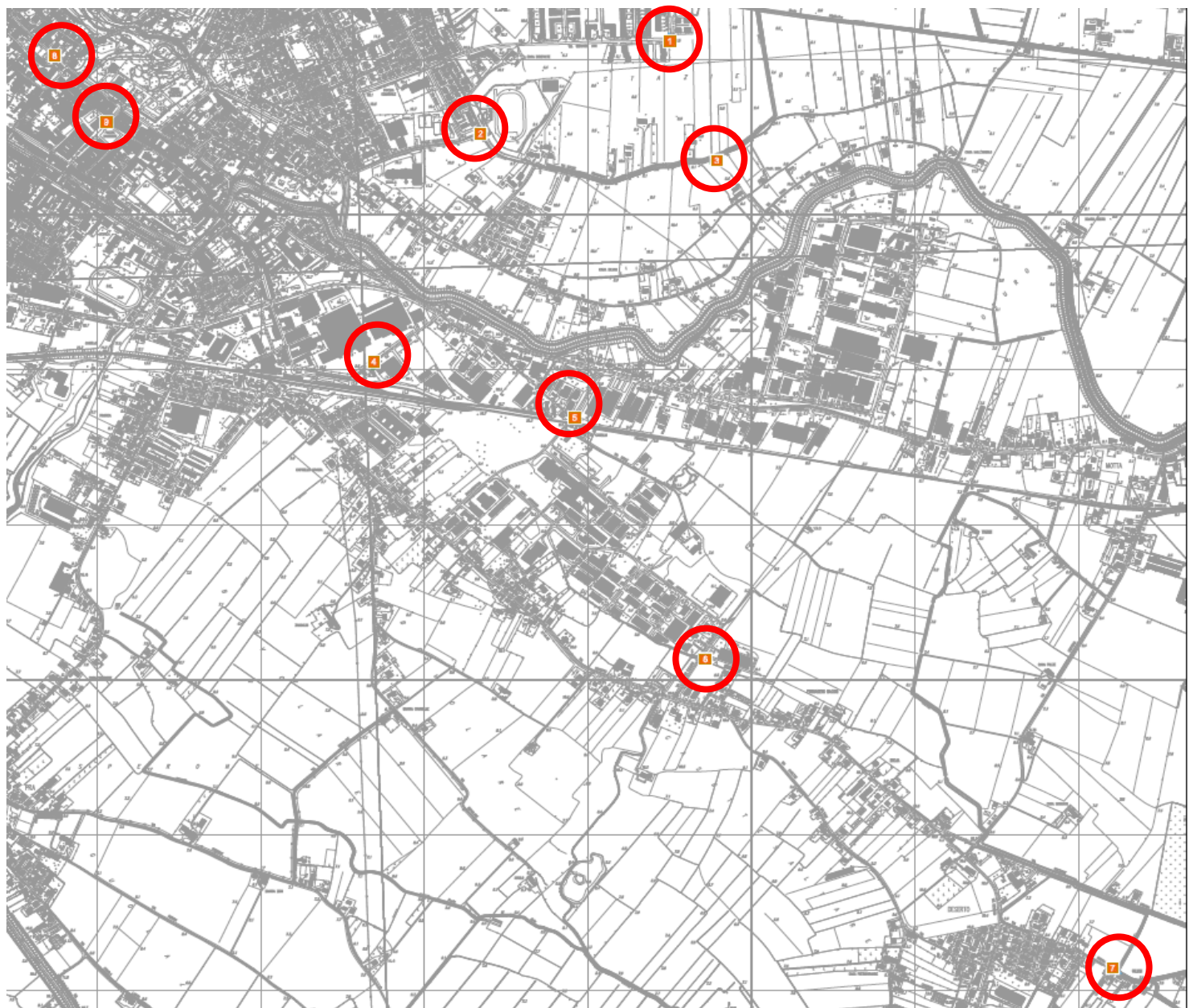
Scarsità e qualità della risorsa idrica

La rete fognaria del comune di Este ha struttura assai complessa; vi è una marcata commistione tra aree a fognatura mista, quelle di prima urbanizzazione, e aree più recenti a fognatura separata, o a sola fognatura nera.

In occasione di eventi meteorici si raggiungono portate che solo in parte vengono convogliate agli impianti di depurazione; attraverso appositi dispositivi scolmatori posizionati lungo la rete di drenaggio, le portate in eccesso vengono allontanate e smaltite generalmente con scarico diretto nell'ambiente.

Nel territorio di Este sono presenti 9 sfioratori individuati da CVS.





VULNERABILITA'

Aumento temperature e ondate di calore

Dall'analisi dei dati di temperatura condotti nel PCL è evidente la tendenza all'aumento delle temperature soprattutto per quanto riguarda le minime.

L'aumento della temperatura determina quindi una vulnerabilità dal punto di vista della salute.



Il primo passo per la definizione delle azioni è quindi, sulla base dello stato di fatto definito dal PCL, analizzare gli strumenti esistenti e le azioni previste nei piani coerenti con l'adattamento ai cambiamenti climatici. Di seguito si riporta l'elenco degli strumenti analizzati:

- Piano di Assetto Territoriale – PAT
- Piano degli Interventi (2015)
- Piano delle Acque
- Regolamento Energetico
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES
- Piano di Protezione Civile
- Linee Guida per il risanamento e la riqualificazione del Fiume FRATTA-GORZONE



Dall'analisi degli strumenti esistenti è stato possibile individuare gli interventi previsti coerenti con l'adattamento ai cambiamenti climatici e valutarli rispetto agli obiettivi del piano di adattamento.

La valutazione degli interventi inerenti all'adattamento è stata condotta secondo il seguente criterio:

VULNERABILITA'

Eventi metereologici intensi e bacino scolante

Scarsità e qualità della risorsa idrica

Aumento temperature e ondate di calore

VALUTAZIONE INTERVENTO



DA MIGLIORARE



BUONO A BREVE TERMINE



PROPOSITIVO PER IL FUTURO

PIANO DELLE ACQUE

Con riferimento al Piano delle Acque del Comune di Este in corso di approvazione, le linee di intervento individuate sono principalmente di due tipologie:

- Limitazione dei fenomeni di piena e conseguente allagamento tramite **installazione di impianti idrovori, realizzazione di aree di laminazione/esondazione controllata e realizzazione di invasi nelle aree agricole;**

VULNERABILITA' COLLEGATA

VALUTAZIONE INTERVENTO

Eventi metereologici intensi



BUONO A BREVE TERMINE

- **Progettazione idraulica delle nuove aree di urbanizzazione secondo Valutazione di Compatibilità Idraulica** finalizzata ad assicurare il mantenimento dell'efficienza della rete scolante esistente.

VULNERABILITA' COLLEGATA

VALUTAZIONE INTERVENTO

Eventi metereologici intensi



PROPOSITIVO PER IL FUTURO

REGOLAMENTO ENERGETICO

Il Regolamento Energetico approvato nel 2016 è finalizzato a migliorare le condizioni abitative con la costruzione di edifici energeticamente efficienti e con l'applicazione di sistemi e tecnologie favorevoli al risparmio energetico e allo stesso tempo di migliorare la qualità ambientale riducendo le emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera.

- Tra le indicazioni costruttive troviamo i **“Tetti verdi”**, che hanno lo scopo di ridurre gli effetti dovuti all'insolazione estiva sulle superfici orizzontali o inclinate.

VULNERABILITA' COLLEGATA	VALUTAZIONE INTERVENTO	
Aumento temperature e ondate di calore		PROPOSITIVO PER IL FUTURO
<ul style="list-style-type: none"> •Vengono premiati gli edifici/strutture che prevedono l'utilizzo di pavimentazione verde permeabile. 		
VULNERABILITA' COLLEGATA	VALUTAZIONE INTERVENTO	
Eventi metereologici intensi		PROPOSITIVO PER IL FUTURO

PAES

Tra le azioni del PAES finalizzate in primo luogo alla riduzione dei consumi energetici, trovano spazio anche azioni secondarie, per esempio la piantumazione, la cui utilità riguarda l'assorbimento delle emissioni di anidride carbonica.

Per il futuro, il PAES con l'**azione 23 "Nuove piantumazioni"**, prevede la realizzazione di un vivaio comunale in zona PEEP, adiacente ad asilo nido e scuola materna, per l'attecchimento di piante destinate poi alle varie zone del territorio comunale. Si prevedono 150 nuove piantumazioni ogni anno ad opera del comune di Este.

VULNERABILITA' COLLEGATA

Aumento temperature e ondate di calore

VALUTAZIONE INTERVENTO




PROPOSITIVO PER IL FUTURO

PAT – aree verdi

Dall'analisi degli uffici comunali è risultato che al 2013 era presente una superficie verde totale di quasi 500.000 mq, che significa circa 30 mq di verde per abitante (abitanti Este nel 2013 pari a 16.734) e 1 albero per abitante.

La superficie verde per abitante risulta doppia rispetto agli standard minimi previsti dal PAT che indica una superficie di 15 mq di verde per abitante. Questo risulta di massima utilità per il futuro che si prospetta sempre più edificato e con una minore superficie libera.



VULNERABILITA' COLLEGATA	VALUTAZIONE INTERVENTO
Aumento temperature e ondate di calore	 PROPOSITIVO PER IL FUTURO

Attuazione PAES


Grazie alle piante consegnate dal Comune di Este durante le domeniche ecologiche, le piante per i nuovi nati e gli interventi di piantumazione realizzati da SESA Spa, società mista al 51% comunale, tra il 2014 e il 2015 sono state piantate circa 5.000 piante.

Comune – Domeniche Ecologiche e Festival «Dal dire al fare sostenibile»	1.280
Comune – Piante per i nuovi nati 2013 - 2014	250
SESA – Piantumazione per mitigazione effetti	3.500
TOTALE	5.030


Rispetto alle previsioni in questo caso l'obiettivo è stato ampiamente superato.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Nel Piano di Protezione Civile è previsto che gli Enti gestori forniscano i **dati digitali georeferenziati dei sotto servizi presenti nel territorio comunale**, completi dei dati tecnici, planimetrici e altimetrici con le caratteristiche delle reti, per l'aggiornamento periodico del Piano.

VULNERABILITA' COLLEGATA	VALUTAZIONE INTERVENTO	
Eventi metereologici intensi		PROPOSITIVO PER IL FUTURO
Scarsità e qualità della risorsa idrica		

Per tutte le emergenze e le comunicazioni territoriali, è in stato avanzata realizzazione un **sistema su cloud collegato alla piattaforma gis del Comune e consultabile da smartphone e da tablet** che potrà gestire dinamicamente i fenomeni sul territorio e diventare uno strumento di interazione e segnalazione diretta da parte della cittadinanza.

VULNERABILITA' COLLEGATA	VALUTAZIONE INTERVENTO	
Eventi metereologici intensi		PROPOSITIVO PER IL FUTURO
Scarsità e qualità della risorsa idrica		
Aumento temperature e ondate di calore		

A - ANALISI DELLO STATO DI FATTO

- Profilo climatico locale di Este
- Individuazione vulnerabilità del territorio
- Valutazione interventi previsti nella programmazione esistente

B – IL PIANO DI ADATTAMENTO

- Strategia di adattamento – COSA FARE
- Le misure di adattamento – COME FARE

La parte di adattamento del Piano Clima si sviluppa su tre temi principali che riflettono le vulnerabilità individuate nei capitoli precedenti:

VULNERABILITA'

Eventi metereologici intensi

Scarsità e qualità della risorsa idrica

Aumento temperature e ondate di calore

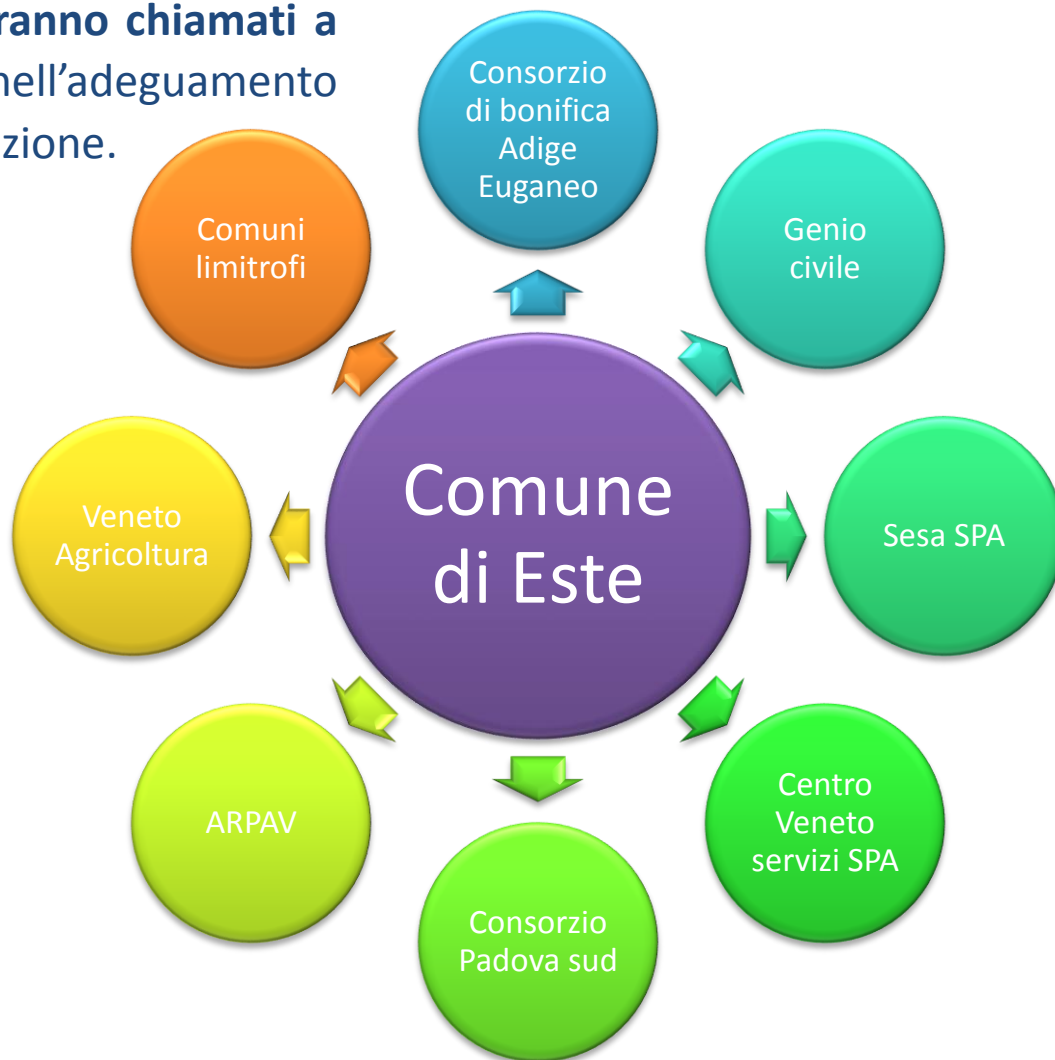
Innanzitutto è necessario capire cosa fare per poter far fronte alle vulnerabilità individuate;

in secondo luogo verrà descritto nel dettaglio come queste azioni andranno attuate.

L'attuazione delle azioni passerà, infatti, anche attraverso l'adeguamento degli strumenti regolamentari e di pianificazione del territorio comunale, precedentemente analizzati.

Non sarà solo il Comune di Este ad avere un ruolo nell'attuazione delle azioni, **ma tutti gli attori del territorio saranno chiamati a partecipare attivamente** nell'adeguamento degli strumenti di pianificazione.

Gli incontri sinora organizzati con i diversi Enti hanno permesso di sviluppare **azioni importanti nei diversi ambiti**, grazie alle competenze apportate.



Partendo dagli strumenti esistenti e dalle informazioni raccolte negli incontri con i portatori di interesse del territorio, sono state predisposte le proposte sintetiche di azioni ripartite secondo gli ambiti di vulnerabilità.

Inoltre sono state predisposte delle azioni necessarie all'implementazione del Piano Clima nel futuro,

di seguito schematicamente riportate:



Ambito	Strategia	Codice	Azioni
Eventi meteorologici intensi e bacino scolante	garantire la funzionalità della rete scolante	1	rafforzamento interventi programmati di manutenzione rete consortile
		2	rafforzare gli interventi di manutenzione della rete minore
		3	realizzazione opere idrauliche a sostegno della rete
		4	aumentare volumi di invaso rete consortile
		5	premialità per cittadini che aumentano volumi di invaso nei propri terreni e reti minori
	ridurre la pressione delle acque piovane sulla fognatura	6	drenaggio urbano e realizzazione "giardini della pioggia"
		7	aggiornamento periodico criteri idraulici per aree di urbanizzazione e di trasformazione edilizia

Ambito	Strategia	Codice	Azioni
Scarsità e qualità della risorsa idrica	Ridurre le perdite della rete	8	adeguamento ed efficientamento della rete di approvvigionamento idrico
	Ridurre i consumi idrici civili	9	installazione nelle case di erogatori con riduttori di flusso e WC a basso consumo
		10	installazione negli edifici ad uso pubblico di temporizzatori per rubinetti
		11	installazione vasche di accumulo civili per acqua piovana ad usi non potabili
	Ridurre i consumi idrici irrigui	12	irrigazione goccia a goccia per le colture agricole
	Migliorare la qualità delle acque	13	completamento separazione rete fognaria
		14	Fitodepurazione canali in cui si sversano acqua sfiorate

Ambito	Strategia	Codice	Azioni
Aumento temperature e ondate di calore	Aumento del verde urbano	15	piantumazione aree pubbliche fruibili ai cittadini
		16	bosco urbano: salvaguardare a nuove aree boschive zone non edificate
		17	Piantumazione arborea e greening urbano ad opera dei privati
	Contenimento temperature edifici	18	isolamento termico edifici privati
		19	isolamento termico edifici pubblici
	Diminuzione vulnerabilità popolazione	20	sistema informativo per fasce a rischio
		21	luoghi di rifugio nelle ore più calde

Ambito	Strategia	Codice	Azioni
Implementazione piano di adattamento	Sostenere il processo nel tempo	22	coordinamento periodico di gruppo di lavoro interno ed esterno
		23	promozione e partecipazione a rete di europrogettazione per adattamento
		24	ampliamento servizi sportello energia
		25	incentivazione del baratto amministrativo per riqualificazione territorio (art. 190 nuovo codice appalti)
		26	partecipazione al contratto di fiume Adige Euganeo
	Comunicazione ai cittadini	27	campagne di comunicazione e informazione dei cittadini
		28	attività didattiche e di coinvolgimento delle scuole
		29	sistema di allerta in cloud e app per smartphone
	Conoscere il territorio	30	georeferenziazione delle reti e dei sottoservizi
	Coinvolgimento del gruppo comunale di protezione civile	32	Formazione volontari su gestione eventi climatici
		33	Esercitazione con i cittadini

9

INSTALLAZIONE NELLE CASE DI EROGATORI CON RIDUTTORI DI FLUSSO E WC A BASSO CONSUMO

VULNERABILITA'

Scarsità e qualità della risorsa idrica

STRATEGIA

Ridurre i consumi idrici civili

DESCRIZIONE AZIONE

Il consumo domestico si valuta

ATTORE PRINCIPALE

Comune di Este, settore LLPP Ufficio Ambiente

COORDINATORE

Comune di Este, settore LLPP

ALTRI ATTORI

 Centro Veneto Servizi Spa
 Comune di Este, settore Urbanistica

RIFERIMENTI NELLA PIANIFICAZIONE

Regolamento energetico

TEMPI DI ATTUAZIONE
Entro 2020
Entro 2030
STIMA DEI COSTI
MODALITA' DI FINANZIAMENTO
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO

Consumo idrico procapite...

Dall'inizio della redazione del Piano è stata creata una sezione sul sito comunale per scambio di informazioni e dati con i cittadini ed Enti.

www.comune.este.pd.it



VENETO FREE WIFI



BENVENUTI, WELCOME, BIENVENIDO, WILLKOMMEN, ACCUEIL
Con Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 25 marzo 2014, sono stati finanziati i progetti, presentati dai Comuni del Veneto, per la realizzazione, l'estensione, il potenziamento e aggiornamento tecnologico di reti WIFI pubbliche: "Veneto Free WiFi".



PIANO CLIMA



MAYORS ADAPT
THE COVENANT OF MAYORS INITIATIVE ON ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE



Agenda 21
Per recuperare i luoghi culturali dimenticati il Governo mette a disposizione 150 milioni...

Mag 26, 2016
Progetto Tata - Elenco comunale Baby-Sitter
L'Amministrazione Comunale ha promosso e realizzato l'iniziativa denominata "Progetto..."

Mag 25, 2016
MyPay - Pagamenti Elettronici
MyPay - Pagamenti Elettronici Portale dei Pagamenti per i cittadini verso le Pubbliche...

Mag 24, 2016
Centri Estivi 2016
Estate a Este L'Amministrazione Comunale rinnova l'appuntamento con le iniziative estive...

Mag 17, 2016
Una grande teca per la necropoli di Este
Il progetto di copertura della Necropoli di via S. Stefano, realizzato dal Comune di...

Mag 14, 2016
Dichiarazione di volontà alla donazione degli organi
Al momento del rilascio della carta d'identità il cittadino maggiorenne, sia esso...

Mag 10, 2016
Richiesta e-mail Calcolo IMU 2016
INVIO VIA EMAIL DELL'IMPORTO DOVUTO PER IMU 2016- RATA DI ACCONTO (16 giugno) E SALDO (...)

Mag 10, 2016
SPORTELLO IMU 2016
L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei contribuenti di Este, a partire da...

Mag 02, 2016
Campus Mare Giovani 2016
Si rinnova l'appuntamento con i Campus "Mare Giovani 2016" organizzati dal Centro...

Mag 02, 2016
Centri Minimi
L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei contribuenti di Este, a partire da...

Mag 02, 2016
vulnerabilità del nostro territorio
L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei contribuenti di Este, a partire da...

Apr 21, 2016

[HOME](#)[ESTE SOSTENIBILE](#)[CLIMA E TERRITORIO](#)[PARTECIPAZIONE](#)[IL PIANO CLIMA](#)[ACCEDI AI MONITORAGGI](#)[NEWS](#)[CONTATTI](#)

ULTIME NEWS

Convocazione conferenza di servizi 25/01/2016

Il Comune di Este si è impegnato con l'adesione al Mayors Adapt a redarre il "Piano di adattamento e mitigazione ai cambiamenti ...

[leggi tutte >](#)

COMUNE DI ESTE

Il Comune di Este, sulla strada del **Patto dei Sindaci** per ridurre le emissioni di CO2 nel territorio, ha deciso di impegnarsi ulteriormente aderendo anche alla nuova iniziativa sul clima **Mayors Adapt** lanciata dalla Commissione Europea, che integra gli obiettivi di riduzione delle emissioni con gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Comune di Este si impegna così a redigere un **PIANO CLIMA** conforme al nuovo Patto dei Sindaci lanciato lo scorso 15 ottobre, con l'obiettivo di integrare le azioni di **mitigazione e adattamento** ai cambiamenti climatici.

Di seguito un breve estratto del nuovo Patto dei Sindaci:

"Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire dei territori che siano più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica."

[ACCEDI AI MONITORAGGI](#)[CONTATTACI](#)



Città di **Este**
Provincia di Padova



COMUNE DI ESTE - SETTORE LAVORI PUBBLICI

Uff. Territorio Energia

Dirigente – Ing. Roberto Picello

r.picello@comune.este.pd.it

Ing. Elena Miatton

0429/617599

e.miatton@comune.este.pd.it

www.comune.este.pd.it



Piano redatto in collaborazione con **SINPROAMBIENTE Srl**

Ing. Silvia Callegaro – Ing. Sebastiano Bugno

www.sinproambiente.com

